



PRIX ITALIA 2017 VINCITORI

RADIO MUSICA

La Giuria:

Adrian Korol (RTA-RAE, Argentina), Adriana Kramaric (HRT, Croazia), Josef Trestik (CZCR, Repubblica Ceca), Bruno Berenguer (Radio France, Francia), Olga Buckley (RTÉ, Irlanda), Joanna Grotkowska (PR, Polonia), Michael Schuler (SRG SSR, Svizzera), Martin Smith (BBC, Regno Unito).

Il Presidente:

Adrian Korol (RTA-RAE, Argentina)

VINCE:

LA GRANDE PIETRA (SBC/RTS, Serbia)

Regia: Ivana Stefanović - Produzione: Vesna Perić - Musiche: Ivana Stefanović - Suono: Zoran Uzelac - Attori: Ana Sofrenović, Slobodan Beštić, Predrag D. Stamenković, Aleksandra Rajić Žikić, Lidija Antonović, Saša Dobrohotov, Nataša Vujnović - Produttore Esecutivo: Radio Belgrade 2, Drama Department, Sound Workshop - Anno di produzione: 2017

Motivazioni:

Il vincitore è “La Grande Pietra” di SBC/RTS (Serbia), di cui desideriamo ringraziare anche i produttori per l’eccellente traduzione inglese fornitaci. Il programma è ambizioso e affronta un soggetto impegnativo e di attualità. Il testo è perfettamente adeguato al medium radiofonico e molto ben recitato. La musica è un elemento inscindibile dal tutto. Il testo dice a un certo punto: “tutto ciò che desidero è che voi ascoltiate”. Abbiamo ascoltato e il programma risuonava in ciascuno di noi.

Nella discussione conclusiva, ciò che ci ha trovati d’accordo è stato il desiderio di premiare la creatività e l’innovazione dell’artista radiofonico.

MENZIONE SPECIALE:

IL SERVIZIO ALL’ASCOLTO (BBC, Regno Unito)

Regia: Hannah Thorne - Produzione: Hannah Thorne - Sceneggiaturata: Tom Service - Conduttore: Tom Service - Editor: Edwina Wolstencroft – Responsabile della Produzione: Elizabeth Funning - Committente: Alan Davey - Controller BBC Radio 3 - Titolo della serie: Il Servizio all’ascolto - Produttore Esecutivo: BBC Radio 3 Production for BBC Radio 3 - Anno di Produzione: 2016

Motivazioni:

Attribuiamo una Menzione Speciale a “Il Servizio all’Ascolto” di BBC Radio. È un programma spigliato e ricco di immaginazione, in grado di attirare un grande pubblico e coprire una vasta gamma di generi musicali. Riteniamo che sia una grande storia, confezionata in modo intelligente e presentata con grande entusiasmo.

RADIO DRAMA

La Giuria:

Sylvie Julien (CBC/SRC, Canada), Kaj Färm (YLE, Finlandia), Barbara Gerland (ARD, Germania), Gustavo Pacifico (RAI, Italia), Klemen Markovcic (RTVSLO, Slovenia).

Il Presidente:

Sylvie Julien (CBC/SRC, Canada)

VINCE:

DI GUERRA IN FIGLIO (ARTE Radio/ARTE France, France)

Regia: Samuel Hirsch, Sabine Zovighian - Produzione: Sara Monimart, Chloé Assous-Plunian, Silvain Gire - Sceneggiatura: François Pérache, Sabine Zovighian - Musiche: Samuel Hirsch - Suono: Samuel Hirsch - Attori: François Pérache, Sylvie Thénault, Valentine Joubin, Médine, Stéphanie Daniel, Marc Barbé, Franck Chevally, Patrick Pesnot, Jacques Bonnaffé, Antoine Sastre, Jean-Christophe Freche, M. S. Ferdane - Titolo della serie: Di guerra in figlio - Produttore Esecutivo: ARTE Radio - Anno di produzione: 2016

Motivazioni:

Per la categoria Radio Drama, la giuria attribuisce il premio, all'unanimità, a "Di guerra in figlio" prodotto da ARTE Radio/ARTE France.

La storia ha inizio con l'attacco terroristico di Parigi del 2015. Il racconto si sviluppa su due piani narrativi: il primo, più ampio, riguarda i rapporti geopolitici tra Francia e Algeria risalenti ai primi anni '60; il secondo, più personale, è incentrato sul narratore che vuol far luce su quanto accaduto al nonno mentre lavorava come ufficiale di polizia per il governo. Il titolo originale "De guerre en fils" pone l'accento su come il passato influenzi ancora il presente.

La giuria è rimasta colpita dall'elevata qualità della produzione nel suo complesso: per la narrazione, la drammaturgia su più livelli, l'atmosfera sonora, la trasposizione della storia nel linguaggio radiofonico e il ritmo, che trascina l'ascoltatore dall'inizio alla fine.

La produzione è molto attuale, rivolta anche a un pubblico più giovane e, tra gli altri pregi, funziona sia per il web sia per la radio.

RADIO DOCUMENTARIO E REPORTAGE

La Giuria:

Elisabeth Stratka (ORF, Austria), Maren Plaghki (VRT, Belgio), Ayse Dudu Tepe (Radio24syv, Danimarca), Alessandra Scaglioni (Radio24, Italia), Akiko Ogasawara (NHK, Giappone), Mihnea Chelariu (ROR, Romania), Terezia Simanova (RTVS, Slovacchia), Ylva Lindgren (Sveriges Radio, Svezia).

Il Presidente:

Ayse Dudu Tepe (Radio24syv, Danimarca)

VINCE:

DOCUMENTARY ON ONE: NON C'È IL TEMPO DI PERDERE (RTÉ, Irlanda)

Regia: Jason Murphy, Tim Desmond - Produttori: Jason Murphy, Tim Desmond - Sceneggiatura: Jason Murphy, Tim Desmond - Suono: Mark Dwyer, Liam O'Brien - Narratore: Aileen Mythen - Titolo della serie: Documentary on One - Produzione: RTÉ Radio 1 - Anno di produzione: 2016

Motivazioni:

E' la storia toccante di una giovane donna, dal carattere deciso, costretta a convivere con una malattia invalidante che la affligge in ogni momento della sua esistenza. In quanto giurati, ci siamo immedesimati nella sua storia, in parte anche per l'atmosfera sonora e l'elegante struttura del documentario. Ne conosciamo così il personaggio da diverse angolazioni, dai componenti della sua famiglia al medico che la ha in cura. Le scene sono intime, vivaci, realistiche, registrate sul posto: il che fa sì che l'ascoltatore si senta pienamente coinvolto nella storia. Narrazione breve, fluida e priva di sentimentalismi..

"Documentary on One: Non c'è il tempo di perdere" è un documentario ben costruito, che mantiene alta l'attenzione degli ascoltatori dall'inizio alla fine.

TV PERFORMING ARTS

La Giuria:

Edlira Qoqi (TVSR, Albania), Hélène Peu Du Vallon (France 3, Francia), Christian Moessner (ARD, Germania), Roberta Conti (RAI, Italia), Jun Shirai (NHK, Giappone), Karolina Socha Kalinowska (TVP, Polonia), Jacqueline Penabaz (RTVE, Spagna), Gregory Catella (SRG SSR, Svizzera).

Il Presidente:

Karolina Socha Kalinowska (TVP, Polonia)

VINCE:

MANIFESTO (ARD, Germania)

Regia: Julian Rosefeldt - Produzione: Julian Rosefeldt - Sceneggiatura: Julian Rosefeldt - Coreografia: Christoph Krauss - Fotografia: Christoph Krauss - Suono: David Hilgers, Fabian Schmidt - Editing: Bobby Good - Attrice: Cate Blanchett - Produttore esecutivo: Julian Rosefeldt - Coproduttore esecutivo: Schiwago Film GmbH, BR – Anno di produzione: 2016

Motivazioni:

La giuria TV Performing Arts ha assegnato il premio a “Manifesto” di Julian Rosefeldt per la sua straordinaria qualità audiovisiva. È un autentico capolavoro. Fornisce una cornice audiovisiva del tutto originale, in grado di comunicare qualcosa di così difficile come il pensiero filosofico. “Manifesto” è cibo per la mente e bellezza per gli occhi.

MENZIONE SPECIALE:

L’UOMO SENZA FINE: HAYAO MIYAZAKI (NHK, Giappone)

Regia: Kaku Arakawa - Produzione: Yuki Ikeda - Sceneggiatura: Kaku Arakawa - Fotografia: Kaku Arakawa - Suono: Shigeyoshi Tanaka, Shinichiro Ogata - Editing: Tetsuo Matsumoto - Video: Taro Tokuhisa - Produttore esecutivo: NHK (Japan Broadcasting Corporation) - Anno di produzione: 2017

Motivazioni:

Intimo ritratto ravvicinato di un grande artista dei nostri tempi.

FICTION TELEVISIVA

La Giuria:

Milan Kruml (CTV, Repubblica Ceca), Piv Bernth (DR, Danimarca), Jarmo Lampela (YLE, Finlandia), David Crean (RTÉ, Irlanda), Marina Blok (NPO, Paesi Bassi), Alessandro Capicchioni (SMRTV, Rep. San Marino), Neboja Bradic (SBC/RTS, Serbia), Goran Danasten (SVT, Svezia), Tommy Bulfin (BBC, Regno Unito).

Il Presidente:

Neboja Bradic (SBC/RTS, Serbia)

VINCE:

ELLEN (CH4 – Channel Four Television, Regno Unito)

Regia: Mahalia Belo - Sceneggiatura: Sarah Quintrell - Produttore esecutivo: Touchpaper Prods - Anno di produzione: 2016

Motivazioni:

L'interpretazione di Jessica Barden, avvincente e provocatoria, nel ruolo di Ellen, teenager dalla vita senza speranze, mette in risalto una straziante storia drammatica avvincente da vedere. Opera della regista al suo debutto Mahalia Belo, con la sceneggiatura di Sarah Quintrell, questa fiction originale racconta una verità sociale che ci colpisce tutti nel profondo.

MENZIONE SPECIALE:

LA SQUADRA DEL CIOCCOLATO (VRT, Belgio)

Regia: Filip Lenaerts, Marc Bryssinck - Produzione: Pieter Van Huyck, Marijke Wouters - Anno di produzione: 2016

Motivazioni:

Creare una fiction basata su un cast di personaggi diversamente abili è qualcosa di stimolante e estremamente originale. La serie sovverte continuamente le nostre aspettative e lascia lo spettatore con un genuino senso di speranza, ridando fiducia nell'umanità e sfidando i nostri pregiudizi.

DOCUMENTARIO TELEVISIVO

La Giuria:

Mladen Capin (HRT, Croazia), Caroline Behar (FRANCE 5, Francia), Carlos Maio (RTP, Portogallo), Ondrej Starinsky (RTVS, Slovacchia), Metka Dedakovic (RTVSLO, Slovenia)

Il Presidente:

Caroline Behar (FRANCE 5, Francia)

VINCE:

ICONA (TVP, Polonia)

Regia: Wojciech Kasperski - Sceneggiatura: Wojciech Kasperski - Musiche: Antoni Komasa Lazarkiewicz - Fotografia: Lukasz Zal - Suono: Aleksandra Pajak - Editing: Tymoteusz Wiskirski - Produttore Esecutivo: TVP - Coproduzione: Delta Film - Anno di produzione: 2016

Motivazioni:

Dove risiede l'anima umana? Nel cuore? Nel cervello? Questa è la storia di un ospedale psichiatrico che appare come un luogo squallido, senza il minimo segno di umanità. Man mano che ne conosciamo i pazienti, il personale, i medici, ci addentriamo in questa nuova realtà. Poco per volta, cominciamo a vederli non più come pazienti psichiatrici, ma persone che si fanno portavoce di messaggi universali sulla libertà e l'umanità.

È questo il grande valore del documentario, diretto con magistrale fotografia, suono, musiche e personaggi che non dimenticheremo.

MENZIONE SPECIALE:

SIRIA, LA GUERRA SILENZIOSA (FRANCE 2 , Francia)

Regia: Manau Oiseaux - Produttore Esecutivo: FRANCE 2 - Anno di produzione: 2017

Motivazioni:

Testimonianza unica nel suo genere, forte e d'impatto sulla guerra in Siria. Resoconti sulle donne siriane vittime di stupro come arma di guerra. Le loro storie sono raccontate con dignità e coraggio. Ottima regia, puntuale, che dà respiro e accompagna con immagini poetiche l'ascolto di queste testimonianze dell'indicibile.

WEB

La Giuria:

Silvain Gire (ARTE Radio/ARTE France, Francia), Laura Pertici (Elemedia SpA, Italia), Ikuo Kitsuwu (NHK, Giappone), Magne Hansen (NRK, Norvegia), Michael Broennimann (SRG SSR, Svizzera).

Il Presidente:

Silvain Gire (ARTE Radio/ARTE France, Francia)

VINCE:

SHAME (NRK, Norvegia)

<http://skam.p3.no>

Project Manager: Marianne Furevold-Boland – Content Author: Julie Andem

Motivazioni:

Concepita in primis per il web, e usando una via innovativa di distribuzione e interazione con un pubblico giovane, questa serie è particolarmente ben scritta, recitata e diretta. L'opera affronta con intelligenza viva tematiche che coinvolgono gli adolescenti, come amore, identità, sessualità, integrazione, ed è diventata un fenomeno globale tra i ragazzi. "Shame" è un modello per il servizio pubblico del XXI secolo.

MENZIONE SPECIALE:

UNSOLVED: THE BOY WHO DISAPPEARED (BBC, Regno Unito)

<http://www.bbc.co.uk/programmes/p041fkdp>

Project Manager: Adam Jessel – Content Authors: Bronagh Munro, Rich Parry, Alys Harte

Motivazioni:

Un linguaggio misto molto innovativo, che unisce una narrazione drammatica alle priorità del giornalismo investigativo.

PREMIO SPECIALE SIGNIS

La Giuria:

Mariachiara Martina (Esperta in Gestione Diritti Documentari, Italia), Ennio Terrasi Borghesan (Scrittore ed Esperto in Programmi Media, Italia), Lukas Jirsa (Direttore dello Studio di Praga della Televisione NOE, Repubblica Ceca)

Il Presidente:

Lukas Jirsa (Direttore dello Studio di Praga della Televisione NOE, Repubblica Ceca)

VINCE:

UMANITÀ DEL FUTURO: IA (MBC, Corea del Sud)

Regia: Lee Dong-hee, Lee Kyu-chul - Produzione: Lee Mo-hyun - Sceneggiatura: Yoon Hee-young - Una produzione di: MBC (Munhwa Broadcasting Corporation) - Anno di produzione: 2016

Motivazioni:

In un mondo che cerca costantemente di comprendere se stesso, "Future Human: AI" ci mostra uno sconvolgente scenario su come la robotica stia modificando la nostra vita e i nostri valori. Ci offre un'idea di ciò che potremmo aspettarci da un futuro incerto ma affascinante e ci porta ad interrogarci su cosa significhi veramente essere un essere umano.

MENZIONE SPECIALE:

UN AFFARE DI FAMIGLIA (NPO, Paesi Bassi)

Regia: Tom Fassaert - Produzione: Wout Conijn - Sceneggiatura: Tom Fassaert - Musiche: Tobias Borkert - Suono: Senjan Jansen - Editing: Claudio Hughes - Produzione di: KRO-NCRV - Coproduzione di: Conijn Film

Motivazioni:

La giuria assegna inoltre una Menzione Speciale a "Un Affare di Famiglia" (Paesi Bassi), che, attraverso una storia toccante, ci mostra una volta di più quanto sia cruciale il ruolo che la famiglia gioca nel formare la vita di una persona.

PREMIO SPECIALE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La Giuria:

Sergio Escobar (Direttore “Piccolo Teatro Milano”, Italia), Louis Heinsman (NPO, Relazioni Internazionali - Senior Advisor, Paesi Bassi), Paolo Magri (Vice Presidente Esecutivo e Direttore dell’“Istituto per gli Studi di Politica Internazionale” (ISPI), Italia), Maurizio Nichetti (Regista, “Centro Sperimentale di Cinematografia”, Italia), Severino Salvemini (Professore, Università Bocconi, Italia), Laura Zagordi (Direttore “Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti Fondazione Milano”, Italia).

Il Presidente:

Louis Heinsman (NPO, Relazioni Internazionali - Senior Advisor, Paesi Bassi)

VINCE:

NEL CUORE DELLA COREA DEL NORD (ARD, Germania)

Regia: Vitaly Mansky - Produttore: Natalya Manskaya - Sceneggiatura: Vitaly Mansky - Musiche: Karlis Auzans - Fotografia: Alexandra Ivanova - Suono: Karlis Auzans - Editing: Andrej Papernij - Produzione: Studio Vertov - Coproduzione: Česká televize, Saxonia Entertainment, MDR - Anno di produzione: 2016

Motivazioni:

Quest’anno il compito della giuria non è stato affatto facile: premiare un solo prodotto fra 54 programmi preselezionati appartenenti a media e generi differenti.

I membri della giuria provengono da background diversi tra loro (università, cinema, teatro, emittenti radiotelevisive). Alla fine, all’unanimità, abbiamo scelto un progetto di grande attualità e importanza, di qualità artistica e tecnica di alto valore, in grado di offrire una visione interiore del tutto unica, una visuale su un mondo di cui non sappiamo ancora abbastanza.

La produzione è, inoltre, perfettamente in linea con la tematica di quest’anno: “Back to Facts”.